



Area Educazione e Diritto allo Studio  
Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica  
il dirigente

prot. PG/2021/798285

Napoli 5 novembre 2021

Ai Dirigenti Scolastici delle  
scuole interessate al servizio di refezione scolastica

Ai Direttori delle Municipalità

e, p.c. Al Vicesindaco con delega all'Istruzione

oggetto: procedure per l'iscrizione al servizio di refezione scolastica

Gentili dirigenti,

Vi segnaliamo che abbiamo superato il numero di 23.000 iscrizioni al servizio di refezione scolastica da parte di utenti che hanno effettuato l'accesso alla piattaforma utilizzando lo SPID e compilando correttamente il modulo on-line.

Non da meno, da diverse scuole cittadine ci viene segnalato che un numero significativo di genitori, spesso stranieri, ancora non riesce ad effettuare l'iscrizione oppure ha difficoltà per completare correttamente l'adempimento.

E' senza alcun dubbio di reciproco interesse individuare soluzioni che permettano a tutti gli alunni di avvalersi del servizio che, è sempre utile ricordarlo, è erogato per supportare il ricorso al tempo prolungato ed al tempo pieno.

Contestualmente, è opportuno ribadire che l'iscrizione preventiva al servizio di refezione scolastica garantisce la scuola dal rischio di erogare i pasti a bambini/alunni ai quali i genitori, per i motivi più disparati, anche di salute, potrebbero non volervi fare ricorso.

Per evitare equivoci, può essere opportuno affrontare separatamente le diverse casistiche.

Per i genitori stranieri privi di codice fiscale e che, quindi, non possono acquisire lo SPID o presentare la DSU all'INPS per ottenere l'attestazione dell'ISEE, abbiamo già inviato un modulo in formato cartaceo (cfr. nostra lettera circolare prot.

PG/2021/688917 del 22.09.2021) che va compilato (anche parzialmente) e restituito al nostro Servizio all'indirizzo e-mail: [diritto.istruzione@comune.napoli.it](mailto:diritto.istruzione@comune.napoli.it). I moduli già pervenuti sono stati caricati manualmente nel programma attribuendo d'ufficio la fascia di contribuzione più bassa.

I genitori debbono in ogni caso provvedere al pagamento della quota uguale per tutti di 15,00 euro ed ai pagamenti successivi esclusivamente tramite la procedura pagoPa utilizzando l'avviso di pagamento che è stato (verrà) inviato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda in formato cartaceo e regolarmente sottoscritta.

Per i genitori stranieri o italiani che pur non avendo impedimenti per richiedere lo SPID non sono ancora in possesso di questa chiave di accesso per interagire con la pubblica amministrazione, invitiamo le scuole ad informare l'utenza che non è una decisione assunta dal Comune di Napoli ma che si tratta di un obbligo di legge al quale già ci si attiene, ad esempio, per richiedere il "reddito di cittadinanza" oppure per iscriversi ai servizi per l'impiego.

Ancora meno incomprensibile risulta la pretesa di avvalersi di tariffe agevolate senza produrre un'attestazione ISEE valida.

Si può prendere in considerazione uno sfalsamento tra il momento in cui i bambini/alunni iniziano ad avvalersi del servizio e la compilazione della domanda on-line (tempi di attesa per attivare/riattivare lo SPID o derivanti da altri impedimenti temporanei). In tal caso, anche a tutela della scuola, è opportuno farsi rilasciare un'autorizzazione nella quale il genitore preciserà che provvederà a richiedere il servizio presentando la domanda on-line entro il termine (più che ragionevole) di 15 giorni.

La carenza di attestazione ISEE valida non impedisce di aderire al servizio di refezione scolastica. Il primo pagamento di 15,00 euro è uguale per tutti e non è condizionato dall'attribuzione di una fascia di reddito ISEE. Tale evenienza si verrà a determinare in occasione dell'emissione del primo avviso di pagamento, relativo al mese di novembre 2021. E' appena il caso di ricordare che il numero di protocollo della DSU è emesso al momento della presentazione all'INPS della richiesta di attestazione ISEE e, quindi, chiunque abbia almeno avviato la procedura ne è in possesso. Gli ultimi controlli incrociando i codici fiscali dei richiedenti con la Banca dati dell'INPS avvengono a ridosso dell'emissione degli avvisi di pagamento e, quindi, c'è tutto il tempo per provvedervi.

Per ulteriori casistiche diverse da quelle trattate e che debbano essere trattate come eccezioni, vi richiediamo di utilizzare la medesima modulistica già in uso per gli stranieri privi di codice fiscale e di farci pervenire la domanda in formato cartaceo

all'indirizzo di posta [diritto.istruzione@comune.napoli.it](mailto:diritto.istruzione@comune.napoli.it) Naturalmente, non stiamo proponendo una “scorciatoia” rispetto alla procedura tipo e, quindi, le domande saranno acquisite e caricate manualmente nel programma soltanto se corrisponderanno, effettivamente, a situazioni eccezionali non risolvibili con altra modalità.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
Dott.ssa Rosaria Ferone

la firma in formato digitale è stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD)